



Comune di Castel Maggiore
Assessorato alla Cultura

جمعية الصداقة الإيطالية السورية
AMIS
ASSOCIAZIONE DI AMICIZIA ITALIA - SIRIA

Orari di visita

dal lunedì al venerdì dalle ore 16,00 alle 19,00
(possibilità di apertura mattutina per le scuole)
sabato e domenica dalle ore 10,30 alle 12,30
e dalle 16,00 alle 19,00

دمشق

*La plurimillenaria città
vista con gli occhi di una giovane alla scoperta delle proprie origini:*
Milena Hijazi, architetto

Si ringraziano

La Piccola Trattoria – Via Ferravilla 6 A/B - Bologna
Motodaluogo – Agenzia Viaggi – Largo Garibaldi 38 - Modena
Roberta – Piante e fiori – via Angelelli 4 – Castel Maggiore
Unipol Assicurazioni – Via Lirone 9 – Castel Maggiore

mostra fotografica

21-29 ottobre 2006
Sala Comunale – Piazza Amendola - Castel Maggiore

Inaugurazione sabato 21 alle ore 17.00
Presentazione di Stefano Cammelli

Comune di Castel Maggiore
Ufficio Servizi Culturali
051.63.86.812
cultura@comune.castel-maggiore.bo.it

AMIS – Associazione di Amicizia Italia-Siria
051 712992
335.8202244 Aslo
335.7485129 Tommasini

Con il patrocinio della Provincia di Bologna, del Comune di Castel Maggiore,
dell'Ambasciata della Repubblica Araba Siriana a Roma

Milena Hijazi, architetto, 29 anni, nata e cresciuta a Chieti, è figlia di padre siriano e madre italiana. Dopo la laurea ed un periodo lavorativo in Italia, si è recata in Siria alla ricerca delle proprie origini, mossa dalla curiosità di scoprirne la diversa cultura. Docente di Lingua Italiana all'Università di Lingue di Damasco, Al Mezzeh, ha studiato lingua araba nella medesima università ed ha collaborato con l'Università Americana di Architettura di Pennsylvania, nel rilievo del cimitero di Bab Segrir, il più antico di Damasco.

Libera professionista e ricercatrice della cultura e dei principi sostenibili dell'architettura araba, attualmente è impegnata nella stesura di un libro sull'architettura damascena.

L'AMIS - Associazione di Amicizia Italia-Siria è un'associazione di promozione sociale. Si prefigge la promozione e la realizzazione di iniziative di carattere culturale e sociale al fine di stimolare l'interesse, accrescere l'apprezzamento, la diffusione e l'approfondimento della conoscenza della Siria e favorire e valorizzare la conoscenza e i legami tra le culture dei due paesi.

E' esposta una selezione di foto amatoriali realizzate nel corso del viaggio di gruppo in Siria realizzato nel maggio 2006 da AMIS Associazione di Amicizia Italia-Siria in collaborazione con MOTODALUOGO Agenzia Viaggi di Modena.

Cosa c'è oltre il Mare? Cosa sappiamo veramente del popolo arabo? Attraverso le immagini si può facilmente scoprire l'Islam e la cosa che più sorprende è che la vita descritta attraverso le immagini della gente che vive dall'altra parte del mare è fatta delle nostre stesse abitudini. La struttura della società è molto simile a quella italiana. I bimbi vanno a scuola, i vecchi si incontrano per strada e nei bar, o sono semplicemente seduti su una seggiola per strada, i grandi lavorano e le donne vestite di nero sono mamme e nonne. La vita scorre lenta, non c'è affanno, ma ci sono sogni. Damasco è una delle città più antiche del mondo, è una città mistica e mitica, in ogni angolo si respira la religiosità. Il tempo è scandito dalle chiamate del muezzin alla preghiera. Ascoltare la città musulmana cantare di notte affascina chiunque. Ma anche il suono delle campane, al mattino, vi è familiare. Camminando per le strade di Damasco si incontrano volti sorridenti, esseri generosi e semplici. Non ci si sente stranieri, poiché la gente è disponibile e l'accoglienza è un punto fondamentale nell'antica cultura araba. La mostra vuole essere un momento di scambio, di confronto e di riflessione sulle nostre attuali società. L'intento è la conoscenza di una cultura diversa e finora non compresa, che a seguito degli eventi accaduti viene percepita come ostile e lontana. Il progetto "Damascus, Damasco, Dimashq" vuole essere un progetto di educazione e di scambio finalizzato all'apertura culturale tra popoli del Mediterraneo, in particolare volto a far conoscere la cultura araba-islamica.

La mostra è già stata esposta nel dicembre 2005 presso la sede della Provincia di Chieti, in occasione del Chieti Festival e nel settembre 2006 a Milano presso la sede del Touring Club Italiano.